



Comune di Sadali

Provincia Sud Sardegna

Comune di Sadali - viale Grazia Deledda n. 1 - 09062 Sadali (SU)
tel. 0782.599012 - 0782.599015 - fax 0782.59300
protocollo@comune.sadali.ca.it - protocollo@pec.comune.sadali.nu.it

Relazione sulla gestione Rendiconto 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

1. PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla

determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 15.05.2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione 2017/2019

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 29.07.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (DUP), la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 30.12.2016.

Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 30.12.2016.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- delibera di Consiglio comunale n. 1 del 28.04.2017 (variazione di Bilancio 2017-2019);
- delibera di Giunta comunale n. 22 del 16.06.2017 ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29.07.2017 (variazione di Bilancio 2017-2019);
- delibera di Consiglio comunale n. 8 del 29.07.2017 (assestamento generale al Bilancio 2017-2019);
- delibera di Consiglio comunale n. 15 del 23.10.2017 (variazione di Bilancio 2017-2019);
- delibera di Consiglio comunale n. 20 del 27.11.2017 (assestamento finale);
- delibera di Giunta comunale n. 64 del 04.12.2017 (variazione di cassa al Bilancio 2017-2019).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 29.07.2017 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Per l'esercizio di riferimento sono state confermate tutte le aliquote dell'esercizio precedente.

2. LA GESTIONE FINANZIARI

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 6.503,53 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				10.789,21
RISCOSSIONI	(+)	323.577,45	2.893.022,56	3.216.600,01
PAGAMENTI	(-)	500.588,69	2.214.167,90	2.714.756,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			512.632,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			512.632,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	229.004,18	405.473,69	634.477,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	64.788,96	1.065.818,01	1.130.606,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			6.503,53
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti (Fondo passività potenziali, ex art. 167, comma 3, TUEL)				6.503,53
Totale parte accantonata (B)				6.503,53
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Al Bilancio di previsione 2018-2020 - Esercizio 2018, alla missione 20, sono effettuati i seguenti accantonamenti:

capitolo codice bilancio	capitolo	previsioni iniziali	importo accantonamento	previsioni finali
U-100190/2 20.01-1.10.01.99.999	Fondo passività potenziali (ex art. 167, comma 3, TUEL)	0,00	6.503,53	6.503,53

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al 31.12.2016 al Bilancio dell'esercizio 2017

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **14.318,32**. Durante l'esercizio 2017, con la delibera di approvazione del Rendiconto di gestione 2016 (Delibera Consiglio comunale n. 1 del 27.04.2017) sono state accantonate quote del risultato di amministrazione per complessivi € 14.318,32 così composte:

capitolo codice bilancio	Capitolo	previsioni iniziali	importo accantonamento	previsioni finali
U-100190/1 20.01-1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – parte corrente	27.500,00	3.318,32	30.818,32
U-100190/2 20.01-1.10.01.99.999	Fondo passività potenziali (ex art. 167, comma 3, TUEL)	0,00	11.000,00	11.000,00

Durante l'esercizio, con delibera del Consiglio comunale n. 20 del 27.11.2017 "Bilancio 2017/2019: assestamento finale al 30.11.2017 e prelievamento fondo riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, d. lgs. 267/2000" è stato disposto il seguente utilizzo del fondo di riserva:

capitolo	descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U-100188/1	FONDO RISERVA	2017	5.318,00	5.318,00		-5.318,00	0,00
		2018	5.318,00	5.318,00			5.318,00
		2019	5.318,00	5.318,00			5.318,00

3. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Verifica degli equilibri di bilancio 2017

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.789,21
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	38.733,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.445.675,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.435.993,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	29.231,36 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		9.184,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		9.184,06

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	769.681,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	731.372,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		38.309,28

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		47.493,34

ANALISI DELLE COMPONENTI DI BILANCIO DI COMPETENZA

Nel prospetto che segue vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Analizziamo i riepiloghi per le diverse componenti di bilancio:

Composizione del Bilancio per l'anno 2017

	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA
Corrente	1.498.727,10	1.445.993,36	52.733,74
Investimenti	639.681,48	731.372,20	-91.690,72
Movimento fondi	130.000,00	29.231,36	100.768,64
Di terzi	1.083.138,99	1.083.388,99	- 250,00
Totale	3.351.547,57	3.289.985,91	61.561,66

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

		RESIDUI
Fondo di cassa al 01/01/2017		10.789,21
RISCOSSIONI	(+)	3.216.600,01
PAGAMENTI	(-)	2.714.756,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	512.632,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	512.632,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	634.477,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.130.606,97

Analisi anzianità residui - riepilogo

	ante 2017	2017	totali
RESIDUI ATTIVI	229.004,18	405.473,69	634.477,87
RESIDUI PASSIVI	64.788,96	1.065.818,01	1.130.606,97

Analisi anzianità residui – per titoli

	ante 2017	2017	totali
RESIDUI ATTIVI	229.004,18	405.473,69	634.477,87
Titolo 1	23.633,32	32.847,95	56.481,27
Titolo 2	16.216,21	121.833,88	138.050,09
Titolo 3	46.835,00	11.891,60	58.726,60
Titolo 4	142.319,65	108.900,26	251.219,91
Titolo 6	0	130.000,00	130.000,00
Titolo 7	0	0	0
Titolo 9	0	0	0
RESIDUI PASSIVI	64.788,96	1.065.818,01	1.130.606,97
Titolo 1	17.748,53	341.592,35	359.340,88
Titolo 2	47.040,43	712.216,64	759.257,07
Titolo 3	0	0	0
Titolo 4	0	0	0
Titolo 5	0	0	0
Titolo 7	0	12.009,02	12.009,02

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2017				10.789,21
RISCOSSIONI	(+)	323.577,45	2.893.022,56	3.216.600,01
PAGAMENTI	(-)	500.588,69	2.214.167,90	2.714.756,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			512.632,63

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30.03.2018.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1 i residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

allegato	elenco	importo
1	Residui attivi cancellati definitivamente (economie della previsione)	174.389,94
2	Residui passivi cancellati definitivamente (economie della previsione)	153.005,75
3	Residui attivi reimputati al 2018 con FPV	0,00
	Residui passivi reimputati al 2018 con FPV	10.000,00
4	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui (ante 2017)	229.004,18
5	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza (2017)	405.473,69
6	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui (ante 2017)	64.788,96
7	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza (2017)	1.065.818,01

Secondo il principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di

imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 16 in data 30.03.2018 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa

Al bilancio dell'esercizio 2018 sono pertanto state apportate le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, di cui si riportano le risultanze finali. Pertanto, Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 10.000,00 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

descrizione	Entrata	spesa
FPV di entrata di parte corrente	10.000,00	
FPV di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		10.000,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		0,00
TOTALE A PAREGGIO	10.000,00	10.000,00

4. ANALISI DELLE ENTRATE

La corretta programmazione dell'attività dell'ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono preventivare le relative spese.

Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli.

	ENTRATE	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	367.484,11	351.796,33
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.289.093,42	1.005.617,83
TITOLO 3	Entrate extratributarie	92.657,16	88.261,62
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.993.925,05	639.681,48
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	130.000,00	130.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	929.955,36
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	746.950,00	153.183,63
	TOTALI	6.620.109,74	3.298.496,25

Contributi agli investimenti da terzi per acquisizione/realizzazione OO.PP

Tra questi, gli accertamenti relativi a contributi agli investimenti da terzi per acquisizione/realizzazione OO.PP sono i seguenti:

capitolo codice bilancio	Capitolo	tipologia opera	ente finanziatore	Importo finanziato (accertato)
E-400006 / 1 4.02.01.02.001	Energia sostenibile e qualità della vita - progetto sperimentale reti intelligenti - finanziamento POR FESR Sardegna 2014/2020 - asse IV - azione 4.3.1. (CAP. U-200156/1)	IMPIANTI	Regione Sardegna	68.576,80
E-400007 / 1 4.02.01.02.001	Aumento e valorizzazione patrimonio boschivo anno 2017 - contributo RAS L.R. 1/2009 e 1/2011 (CAP. U-200964/1)	PATRIMONIO BOSCHIVO	Regione Sardegna	40.285,00
E-400301 / 2 4.02.01.02.001	Strada Sadali-Nurri - progetto Baddhe - Recupero aree degradate (CAP. U-200911/4)	STRADE	Regione Sardegna	265.518,00
E-400004 / 17 4.03.13.01.001	Contributo Fondazione BDS completamento edificio scolastico (CAP-U200961/1)	EDILIZIA SCOLASTICA	Fondazione di Sardegna	40.000,00

6. ANALISI DELLA SPESA

	USCITE	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA
TITOLO 1	Spese correnti	1.808.984,68	1.435.993,36
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.087.995,02	731.372,20
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	29.231,36	29.231,36
TITOLO 6	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	929.955,36
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	746.950,00	153.433,63
	TOTALI	6.673.161,06	3.279.985,91

7. Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2017
spese macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente	455.172,74	339.418,01
spese incluse nel macroaggregato 103	5.261,34	5.600,51
IRAP (compreso nel macroaggregato 103)	27.570,27	20.140,28
altre spese incluse	31.385,07	0,00
totale spese di personale	519.389,42	365.158,80
spese escluse	158.406,83	21.486,61
spese soggette al limite	360.982,59	343.672,19
spese correnti	1.159.160,04	1.435.993,36
incidenza % su spese correnti	31,14%	23,93%

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	272.969,80
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	65.693,79
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	20.894,70
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.096,85
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.503,66
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	365.158,80

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	1.176,97
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	20.309,64
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	21.486,61

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	9	9	9
spesa per personale	296.586,84	334.812,02	343.672,19
spesa corrente	1.414.085,42	1.243.716,55	1.435.993,36
Costo medio per dipendente	32.954,09	37.201,34	38.185,80
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,97%	26,92%	23,93%

In Relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli in quanto il limite di spesa certificato a partire dal 2009 ammonta a € 67.640,21

spesa personale a tempo determinato importo totale impegnato	importo impegnato
anno 2009	67.640,21
anno 2017 cap. U-100131/1 cap. U-100131/2 cap. U-100137/1	42.286,71

Contrattazione integrativa

L'ente nel corso dell'esercizio 2016 ha nominato una società esterna, la Dasein S.r.l. al fine di porre in essere tutte le azioni per ricostituire il fondo. Il frutto dell'analisi effettuato dalla suddetta azienda specializzata è sintetizzato nella determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 21 del 22/12/2016 (R.G. n. 422/2016), nella quale sono state riquantificate le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa.

Le risorse fisse e variabili dell'esercizio 2017 sono di seguito elencate:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	18.112,29	18.112,29	19.166,04	19.166,04
Risorse variabili	8.066,83	5.066,83	2.017,08	2.157,72
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			-3.676,22	-3.676,22
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	26.179,12	23.179,12	17.506,90	17.647,54
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,57%	7,50%	6,53%	6,28%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del

D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

8. SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	riduzione disposta	limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	0,00	84%	0,00	2.500,00	-2.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.640,00	80%	2.728,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.440,68	50%	4.720,34	610,03	0,00
Formazione	4.994,80	50%	2.497,40	1.893,63	0,00
Acquisto mobili e arredi	11.500,00	20%	9.200,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Studi e consulenze

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO IMPEGNATO
CAP. U-101263/2	STUDIO E ASSISTENZA ANALISI E RICOSTITUZIONE FONDO INCENTIVANTE PERS. DIPENDENTE	1.000,00
CAP. U-100183/1	SPESE PER LITI E PER CONSULENZE LEGALI	1.500,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00. L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 51.935,18 e rispetto al residuo debito al 01/01/2017 (pari a € 1.145.373,01), determina un tasso medio del 4,53%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (pari a € 1.392.684,73) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,97%.

9. Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

10. DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

11. IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente,

La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2017

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 21/03/2018 10:32 da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017:

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE Comune di SADALI		Certif. 2017
VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web " http://pareggiobilancio.mef.gov.it ".		
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:		
		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	44
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	44
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	44
Sulla base delle predette risultanze si certifica che:		
<input checked="" type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato	
<input type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO	

12. PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

Parametro 1				NO
Disavanzo amministrazione	A	0,00	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	0,00	=	
A+B	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	1.445.675,78		
5% su entrate correnti	E	72.283,79		
Se C>E SI				
Se C<=E NO				
Parametro 2				NO
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	44.739,55	-	
Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	=	
A-B	C	44.739,55		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	440.057,95	-	
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	0,00	=	
D-E	F	440.057,95		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	184.106,48		
Se C>di G SI				
Se C<=di G NO				
Parametro 3				NO
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	70.468,32		
Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	-	
A-B	C	70.468,32	=	
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	D	440.057,95		
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	0,00	-	
D-E	F	440.057,95	=	
65% del valore F	G	286.037,67		
Se C > G SI				
Se C <= G NO				
Parametro 4				NO
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	359.340,88		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	1.435.993,36		
40% di B	C	574.397,34		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 5				NO
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	1.435.993,36		
0,5% di B	C	7.179,97		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 6				NO
Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int.1)	A	339.418,01	+	
Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006)	B	0,00	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	C	0,00	=	
Volume complessivo a vario titolo	D	339.418,01		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	E	1.445.675,78	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	F	0,00	=	
Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	G	1.445.675,78		
40% di G		578.270,31		
39% di G		563.813,55		
38% di G		549.356,80		

Per comuni inferiori a 5.000 abitanti Se D>al 40% di G SI Se D<=al 40% di G NO				
Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti Se D>al 39% di G SI Se D<=al 39% di G NO				
Per comuni oltre 29.999 abitanti Se D>al 38% di G SI Se D<=al 38% di G NO				
Parametro 7				NO
Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio)	A	1.249.141,65	-	
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	B	0,00	=	
Debiti di finanziamento non assistiti	C	1.249.141,65		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	1.445.675,78		
150% di D		2.168.513,67		
120% di D		1.734.810,94		
Risultato contabile positivo (Avanzo)				
Se C>al 150% di D SI				
Se C<=al 150% di D NO				
Risultato contabile negativo (Disavanzo)				
Se C>al 120% di D SI				
Se C<=al 120% di D NO				
Parametro 8				NO
Consistenza debiti fuori bilancio 2014	A	0,00		
Entrate correnti 2014	B	1.392.684,73		
1% di B	C	13.926,85		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2015	A	0,00		
Entrate correnti 2015	B	1.380.837,81		
1% di B	C	13.808,38		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2016	A	0,00		
Entrate correnti 2016	B	1.445.675,78		
1% di B	C	14.456,76		no
Se A>C per tutti i 3 anni SI				
Se A<=C per tutti i 3 anni NO				
Parametro 9				NO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate	A	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	B	1.445.675,78		
5% di B	C	72.283,79		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 10				NO
Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	1.435.993,36		
5% di B	C	71.799,67		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017, l'Ente ha stipulato ulteriori due contratti di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 130.000,00 (a seguito dell'assegnazione di spazi finanziari con il patto nazionale orizzontale 2017 - articolo 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21), per il cofinanziamento di due progetti di importanza strategica per l'Ente e l'intera Comunità Sadalese:

- 1) **Progetto "Baddhe"** (intervento di manutenzione straordinaria della strada comunale Sadali-Nurri di complessivi € 300.000,00), mutuo ventennale a tasso fisso di euro 34.482,00;
- 2) **Progetto completamento cimitero** (prima tranche dell'intervento di completamento del Cimitero comunale di complessivi € 100.000,00), mutuo ventennale a tasso fisso di euro 95.4518,00;

L'Ente, a seguito del perfezionamento dei nuovi mutui per complessivi € 130.000,00, avrà un ulteriore margine disponibile e delegabile per nuovi finanziamenti per € 84.027,54. Ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015	2016	2017
	3,56%	4,00%	3,85%	3,85%	3,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.097.840,00	1.242.919,27	1.198.361,02	1.173.313,62	1.145.373,01
Nuovi prestiti (+)	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-51.828,72	-44.558,25	-25.047,40	-27.940,61	-29.231,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.092,12	0,00	0,00	0,00	130.000,00
Totale fine anno	1.249.103,40	1.198.361,02	1.173.313,62	1.145.373,01	1.246.141,65
Nr. Abitanti al 31/12	950	944	979	985	943
Debito medio per abitante	1.314,85	1.269,45	1.198,48	1.162,82	1.321,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	52.722,00	59.759,47	57.435,22	53.225,93	51.935,18
Quota capitale	51.829,00	44.558,25	25.047,40	27.940,61	29.231,36
Totale fine anno	104.551,00	104.317,72	82.482,62	81.166,54	81.166,54

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti e Contratti di leasing

L'ente non ha ottenuto nel corso dell'anno 2017, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2016.

L'ente al 31/12/2017 non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2017 (D.P.C.M. del 22-09-2014)

	2016	2017
Indicatore tempestività dei pagamenti annuale	59,66	-4,61
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza	€ 1.010.717,74	€ 195.055,07

Piano degli indicatori di bilancio Dettaglio calcoli indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2017

1	Rigidità strutturale bilancio		
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamento definitivo	0,00
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	339.418,01
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	54.935,18
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	29.231,36
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	23.198,28
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	31.182,61
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]/	Impegni	0,00
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	1.443.949,08
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		28,78 %
2	Entrate correnti		
	Primi tre titoli entrate /	Accertamenti	1.443.949,08
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti iniziali CO	1.347.159,71
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente		107,18 %
	Primi tre titoli entrate /	Accertamenti	1.443.949,08
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CO	1.749.234,69
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente		82,54 %
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Accertamenti	239.268,38
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Accertamenti	0,00
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"]/	Accertamenti	88.261,62
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti iniziali CO	1.347.159,71
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente		24,31 %
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Accertamenti	239.268,38
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Accertamenti	0,00
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"]/	Accertamenti	88.261,62
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CO	1.749.234,69
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		18,72 %
	Primi tre titoli entrate /	Incassi CO + RE	1.392.080,39
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti iniziali CA	1.634.242,46
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente		85,18 %
	Primi tre titoli entrate /	Incassi CO + RE	1.392.080,39
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	1.962.522,37
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente		70,93 %
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	268.349,70
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	0,00
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"]/	Incassi CO + RE	85.188,02
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti iniziali CA	1.634.242,46
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente		21,63 %
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	268.349,70
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	0,00
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"]/	Incassi CO + RE	85.188,02
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	1.962.522,37
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		18,01 %

3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
	Sommatoria degli utilizzi girmalieri delle anticipazioni nell'esercizio /		0,00
	(365 x massimo previsto dalla norma =		0,00
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria		0,00 %
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		0,00
	Massimo previsto dalla norma		0,00
3.2	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)		0,00 %
4	Spese di personale		
	[Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	339.418,01
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	23.198,28
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	31.182,61
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	0,00
	[Spesa corrente	Impegni	1.435.993,36
	- FCDE corrente	Stanziameti definitivi CO	30.818,32
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	31.182,61
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	Impegni	0,00
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente		24,12 %
	[Pdc 1.01.01.01.004 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	Impegni	0,00
	+ Pdc 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	Impegni	28.614,90
	+ Pdc 1.01.01.01.003 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	Impegni	0,00
	+ Pdc 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	Impegni	0,00
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	31.182,61
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /		0,00
	[Stanziameti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	339.418,01
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	23.198,28
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 =	Impegni	31.182,61
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	Impegni	0,00
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale		-0,77 %
	[Pdc U.1.03.02.10 "Consulenze"	Impegni	0,00
	+ Pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"]	Impegni	0,00
	+ Pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche"] /	Impegni	109.220,00
	[Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	339.418,01
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	23.198,28
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	Impegni	31.182,61
4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale		32,95 %
	[Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	339.418,01
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	23.198,28
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	31.182,61
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	0,00
	Popolazione residente =		0
4.4	Spesa di personale procapite		0,00
5	Esternalizzazione dei servizi		
	[Pdc U.1.03.02.15 "Contratti di servizio pubblico"	Stanziameti definitivi CO	107.997,55
	+ Pdc U.1.04.03.01 "Trasferimenti correnti a imprese controllate"	Stanziameti definitivi CO	0,00
	+ Ppdc U.1.04.03.02 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate] /	Stanziameti definitivi CO	0,00
	Spese correnti Titolo I =	Stanziameti definitivi CO	1.435.993,36
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi		7,52 %
6	Interessi passivi		
	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" /	Impegni	54.935,18
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	1.443.949,08
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti		3,80 %
	P d c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	Impegni	0,00
	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" =	Impegni	54.935,18
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi		0,00 %
	P d c U.1.07.06.02 "Interessi di mora" /	Impegni	0,00
	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" =	Impegni	54.935,18
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi		0,00 %
7	Investimenti		
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni	731.372,20

	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" /	Impegni	0,00
	Titoli 1° e 2° della spesa =	Impegni	2.167.365,56
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale		33,74 %
	Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" /	Impegni	731.372,20
	Popolazione residente =		0
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)		0,00
	Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" /	Impegni	0,00
	Popolazione residente =		0
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)		0,00
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni	731.372,20
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" /	Impegni	0,00
	Popolazione residente =		0
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)		0,00
	Margine corrente di competenza /	Stanziam. CO	7.955,72
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni + FPV	731.372,20
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" =	Impegni + FPV	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		1,08 %
	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /	Stanziam. CO	0,00
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni + FPV	731.372,20
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" =	Impegni + FPV	0,00
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie		0,00 %
	[Titolo 6 "Accensione di prestiti"	Accertamenti	130.000,00
	- Categoria 6.02.02 "Anticipazioni"	Accertamenti	0,00
	- Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie"	Accertamenti	0,00
	- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni] /	Accertamenti	0,00
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni + FPV	731.372,20
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" =	Impegni + FPV	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito		17,77 %
8	Analisi dei residui		
	Totale dei residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	341.592,35
	Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre =		359.340,88
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti		95,06 %
	Totale dei residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	712.216,64
	Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre =		759.257,07
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31/12		93,80 %
	Totale dei residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	0,00
	Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre =		0,00
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incr.att.fin. su stock residui passivi per incr.att.fin. al 31/12		0,00 %
	Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	164.846,73
	Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre =		251.531,26
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente		65,53 %
	Totale dei residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	108.900,26
	Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre =		251.219,91
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale		43,34 %
	Totale dei residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	0,00
	Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre =		0,00
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduz.attività fin. su stock residui attivi per riduz.attivi		0,00 %
9	Smaltimenti debiti non finanziari		
	[Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Pagamenti CO	276.090,21
	+Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" /	Pagamenti CO	19.155,56
	[Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Impegni CO	435.497,98
	+ Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" =	Impegni CO	731.372,20
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio		25,30 %
	[Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Pagamenti RE	65.594,20
	+Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" /	Pagamenti RE	250.490,34
	[Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Impegni RE	81.611,80
	+ Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" =	Impegni RE	297.530,77
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti		83,36 %
	[Pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	Pagamenti CO	372,53
	+ Pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi	Pagamenti CO	0,00

	+ Pdc U.1.06 Fondi perequativi	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.03.01 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] /	Pagamenti CO	0,00
	[Pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	Impegni CO	1.855,72
	+ Pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi al netto FPV	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.1.06 Fondi perequativi al netto FPV	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.03 Contributi agli investimenti a Amm.pubbliche	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] =	Impegni CO	0,00
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio		20,07 %
	[Pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	Pagamenti RE	4.064,00
	+ Pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.1.06 Fondi perequativi	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.03.01 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] /	Pagamenti RE	0,00
	[Pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	Impegni RE	4.064,00
	+ Pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi al netto FPV	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.1.06 Fondi perequativi al netto FPV	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.03 Contributi agli investimenti a Amm.pubbliche	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] =	Impegni RE	0,00
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti		100,00 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Giorni	0,00
10	Debiti finanziari		
	Estinzione anticipata di prestiti /	Impegni	0,00
	Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente =		0,00
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari		0,00 %
	Spese titolo 4	Impegni	29.231,36
	Estinzione anticipata di prestiti /	Impegni	0,00
	Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente =		0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari		0,00 %
	[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		54.935,18
	- Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00
	- Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	0,00
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"]	Impegni	29.231,36
	- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti	0,00
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	1.443.949,08
10.3	Sostenibilità debiti finanziari		5,82 %
	Debito di finanziamento al 31/12 /		0,00
	Popolazione residente =		0
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)		0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione		
	Quota libera di parte corrente dell'avanzo /		0,00
	Avanzo di amministrazione =		4.776,83
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo		0,00 %
	Quota libera in conto capitale dell'avanzo /		0,00
	Avanzo di amministrazione =		4.776,83
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo		0,00 %

	Quota accantonata dell'avanzo /		4.776,83
	Avanzo di amministrazione =		4.776,83
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto		100,00 %
	Quota vincolata dell'avanzo /		0,00
	Avanzo di amministrazione =		4.776,83
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo		0,00 %
12	Disavanzo di amministrazione		
	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00
	- Disavanzo amministrazione esercizio in corso /		0,00
	Totale Disavanzo esercizio precedente =		0,00
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio		0,00 %
	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso		0,00
	- Disavanzo amministrazione esercizio precedente /		0,00
	Totale Disavanzo esercizio precedente =		0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto a l'esercizio precedente		0,00 %
	Totale disavanzo di amministrazione /		0,00
	Patrimonio netto =		0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo		0,00 %
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		0,00
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	1.443.949,08
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		0,00 %
13	Debiti fuori bilancio		
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		0,00
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	2.167.365,56
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati		0,00 %
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		0,00
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	1.443.949,08
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		0,00 %
	[Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti		0,00
	+ Importo Debiti fuori bilancio in corso di finanziamento] /		0,00
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	1.443.949,08
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento		0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
	[Fondo pluriennale vincolato parte corrente		38.733,00
	+ Fondo pluriennale vincolato parte capitale		0,00
	- Quota del fondo pluriennale vincolato parte corrente non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi		0,00
	- Quota del fondo pluriennale vincolato parte capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi /		0,00
	[Fondo pluriennale vincolato parte corrente iscritto in entrata del bilancio		38.733,00
	+ Fondo pluriennale vincolato parte capitale iscritto in entrata del bilancio] =		0,00
14.1	Utilizzo del FPV		100,00 %
15	Partite di giro e conto terzi		
	[Totale accertamenti per Entrate per conto terzi e partite di giro	Accertamenti	153.183,63
	- Accertamenti derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali E.9.01.99.06] /	Accertamenti	0,00
	Totale accertamenti dei primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	1.443.949,08
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata		10,60 %
	[Totale impegni per Uscite per conto terzi e partite di giro	Impegni	153.433,63
	- Impegni derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali U.7.01.99.06] /	Impegni	0,00
	Totale impegni del titolo 1 della spesa	Impegni	1.435.993,36
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita		10,68 %

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42: con riferimento al Rendiconto della gestione 2016, gli Enti locali che non si sono avvalsi della proroga secondo le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, hanno proceduto all'approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Comune di Sadali, con popolazione inferiore a 5 mila abitanti, non si è avvalso della facoltà di rinvio all'anno 2017 dell'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale, da allegare al Rendiconto di gestione 2016 e della possibilità di predisporre il Bilancio consolidato nel 2018 con riferimento al Bilancio 2017, pertanto, ha ottemperato ai suddetti adempimenti e, quindi, ha adottato la contabilità economico-patrimoniale e il Bilancio consolidato già nell'esercizio 2016 con riferimento al Rendiconto di gestione 2016.

Infatti, con Delibera del Consiglio comunale n. 16 del 23.10.2017 si è proceduto all'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016, con riferimento al Rendiconto della gestione 2016, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 28.04.2017 e all'approvazione dei risultati della situazione economico e patrimoniale, vale a dire del Conto economico 2016 e Stato patrimoniale 2016, riclassificati e rivalutati nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale relativi al Rendiconto della gestione 2017, riclassificati e rivalutati nel rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, sono esposti nelle tabelle seguenti.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	240.977,58	220.488,82		
2	Proventi da fondi perequativi	110.818,75	111.844,69		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.602.362,53	1.228.357,73		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.005.617,83	948.406,85		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	596.744,70	279.950,88		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	55.802,23	76.753,65	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	13.191,80	31.064,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	988,66	14.092,20		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	41.621,77	31.597,45		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	31.666,07	34.171,84	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.041.627,16	1.671.616,73		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	21.497,09	38.648,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	415.039,94	392.187,97	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi		5.861,16	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	584.904,15	528.548,67		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	540.524,35	488.772,19		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	44.379,80			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		39.776,48		
13	Personale	369.369,14	324.505,87	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	717.864,71	665.410,82	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	97.475,56	101.828,71	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	617.070,83	563.582,11	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.318,32		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	11.000,00	22.420,50	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	41.825,03	5.937,35	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.161.500,06	1.983.520,69		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-119.872,90	-311.903,96		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				

20	Altri proventi finanziari	0,01	306,20	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,01	306,20		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	54.935,18	53.225,93	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	54.935,18	53.225,93		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	54.935,18	53.225,93		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-54.935,17	-52.919,73		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	96.300,68	101.254,40	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		519,92		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	40.000,00	100.000,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	56.300,68	734,48		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	96.300,68	101.254,40		
25	Oneri straordinari	85.912,41	33.864,47	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	85.912,41	33.864,47		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	85.912,41	33.864,47		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	10.388,27	67.389,93		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-164.419,80	-297.433,76		
26	Imposte (*)	23.198,28	22.252,12	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-187.618,08	-319.685,88	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	40.432,65	18.829,18	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	145.370,41	232.773,49	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	185.803,06	251.602,67		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	Beni demaniali				
1	Beni demaniali	11.420.257,24	11.841.580,24		
1.1	Terreni	244.438,42	244.438,42		
1.2	Fabbricati	578.332,03	595.296,07		
1.3	Infrastrutture	10.597.486,79	11.001.845,75		
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.282.582,47	5.235.226,65		
2.1	Terreni	150.620,44	150.620,44	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	5.114.868,46	5.075.880,01		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.998,35	2.098,72	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.859,72			
2.7	Mobili e arredi	6.235,50	6.627,48		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	712.216,64		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	17.415.056,35	17.076.806,89		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a

c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.600.859,41	17.328.409,56		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	77.629,61	75.023,67		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	74.047,87	64.152,76		
c	Crediti da Fondi perequativi	3.581,74	10.870,91		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	389.270,00	477.630,28		
a	verso amministrazioni pubbliche	349.270,00	377.630,28		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	40.000,00	100.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	58.726,60	57.298,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	130.000,00	184.397,60	CII5	CII5
a	verso l'erario		32.423,00		
b	per attività svolta per c/terzi		144.863,01		
c	Altri	130.000,00	7.111,59		
	Totale crediti	655.626,21	794.349,55		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	512.632,63	10.789,21		
a	Istituto tesoriere	512.632,63	10.789,21		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	512.632,63	10.789,21		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.168.258,84	805.138,76		
	D) RATEI E RISCOINTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.769.118,25	18.133.548,32		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.452.020,43	8.353.675,42	AI	AI
II	Riserve	-131.615,99	185.133,11		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-319.685,88		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	188.069,89	185.133,11	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-187.618,08	-319.685,88	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.132.786,36	8.219.122,65		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	11.000,00		B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		11.000,00			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.249.141,65	1.145.373,01		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.249.141,65	1.145.373,01	D5	
2	Debiti verso fornitori	835.782,56	344.280,79	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	125.088,54	147.189,14		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.483,19	9.765,74		
c	<i>imprese controllate</i>		11.932,94	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	123.605,35	125.490,46		
5	Altri debiti	167.607,48	104.202,00	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	13.527,93	28.176,97		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	20.157,45	16.663,89		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	133.922,10	59.361,14		

		TOTALE DEBITI (D)	2.377.620,23	1.741.044,94		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi		29.951,13		E	E
II	Risconti passivi		8.217.760,53	8.173.380,73	E	E
1	Contributi agli investimenti		8.217.760,53	8.173.380,73		
	a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		8.217.760,53	8.173.380,73		
	b <i>da altri soggetti</i>					
2	Concessioni pluriennali					
3	Altri risconti passivi					
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.247.711,66	8.173.380,73		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		18.769.118,25	18.133.548,32		
	CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri					
	2) Beni di terzi in uso					
	3) Beni dati in uso a terzi					
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
	5) Garanzie prestate a imprese controllate					
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
	7) Garanzie prestate a altre imprese					
	TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)